



Provincia di Perugia

AREA VIABILITA' E TRASPORTI

AREA VIABILITA' E TRASPORTI

DETERMINAZIONE N. 1401 del 09/07/2018

prot n. 2018/603

Oggetto: S.R.n.397 di Montemolino – Intervento relativo al ponte sul fiume Tevere al km 10+570 – Autorizzazione R.d.O. su ME.PA. per affidamento incarico per redazione documento di fattibilità delle alternative progettuali.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DI SERVIZIO

VISTO il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo statuto e i regolamenti dell'Ente

~~~~~

VISTI in particolare, del d.lgs. 267/2000:

- l'articolo 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa la responsabilità delle procedure di gara e l'impegno di spesa
- l'articolo 192, che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrattare per definire il fine, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e, in particolare:

- l'articolo 30, sui principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni di lavori, forniture e servizi;
- l'articolo 32 sulle fasi delle procedure di affidamento e in particolare il comma 2, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'articolo 36 sui contratti sotto soglia;
- l'articolo 29 sui principi in materia di trasparenza;

Documento informatico firmato digitalmente.

- l'art.80 sui motivi di esclusione;
- l'art.95 sui criteri di aggiudicazione;

PREMESSO che:

- con il DPCM 21.02.2000 è stata individuata la rete stradale che, non ricompresa nella rete stradale di interesse nazionale, è stata trasferita alle Regioni, ai sensi dell'art.101, comma 1 D.Lgs n.112/98, o alle Province, sulla base delle leggi regionali emanate ai sensi dell'art.4, comma 1 della L.n.59/97;
- con la L.n.3/99, di delega delle funzioni in materia di viabilità alla Provincia di Perugia, la Regione Umbria ha individuato la rete stradale ex ANAS di competenza della Provincia di Perugia;
- con decorrenza dal 01.10.2001, in applicazione del D.Lgs n.112/98 e D.P.C.M del 22.12.2000, sono state effettivamente conferite alla Provincia di Perugia le funzioni in materia di viabilità regionale ex ANAS;

ATTESO che:

- Il ponte sul fiume Tevere al km 10+750 della strada regionale n. 397 di Montemolino è stato oggetto, negli anni 2012-2013, di un intervento di adeguamento sismico "limitato".
- A seguito di tale intervento, il ponte è ora in grado di sostenere, con i livelli di sicurezza previsti dalle norme vigenti, un carico veicolare di 20 tonnellate, con percorrenza a senso unico alternato.
- Dal punto di vista dell'idoneità alle azioni sismiche, l'intervento effettuato consente di considerare la struttura del ponte conforme alle norme vigenti per un periodo di tempo pari a 19,6 anni, ridotti alla metà se si considera il ponte stesso come "ponte di importanza critica per il mantenimento delle vie di comunicazione, particolarmente dopo un evento sismico".
- Per quanto sopra, facendo anche seguito alle numerose sollecitazioni dei Comuni umbri situati sulla riva destra del fiume Tevere, nel tratto Marciano -Todi, dopo numerosi incontri tra rappresentanti degli stessi Comuni e della Regione Umbria, proprietaria della strada e del ponte, si è convenuto di effettuare uno studio di fattibilità allo scopo di individuare, per il ponte in oggetto, la migliore tipologia di intervento dal punto di vista tecnico-economico, così da ottenere una struttura pienamente conforme alle vigenti norme, sia dal punto di vista della portanza che della resistenza alle azioni sismiche e conseguire il completo e definitivo adeguamento statico e sismico del ponte esistente o anche, se valutato conveniente sia tecnicamente che economicamente, la realizzazione di un nuovo ponte .
- In particolare, si ritiene opportuno, in questa fase, procedere alla redazione del "documento di fattibilità delle alternative progettuali" indicato all'art. 23 comma 5, del D. Lgs. n. 50/2016, con le modalità e contenuti del D.M. "Definizione dei contenuti della progettazione nei tre livelli progettuali" (previsto dall'art. 23, comma 3, dello stesso D. Lgs. n. 50/2016) attualmente in corso di emanazione, con schema, non definitivo, comunque disponibile.
- Per quanto sopra, il documento di fattibilità delle alternative progettuali dovrà essere composto, indicativamente, dei seguenti elaborati:
- relazione tecnico-illustrativa, così articolata:
  - 1) individuazione degli obiettivi da perseguire attraverso la realizzazione dell'intervento;
  2. analisi dello stato di fatto del ponte;

Documento informatico firmato digitalmente.

3. inquadramento territoriale dell'area d'intervento: corografia, stralcio dello strumento urbanistico comunale, verifica della compatibilità con gli strumenti urbanistici;
  4. individuazione, tramite elaborati descrittivi e grafici, delle possibili alternative progettuali relative alle diverse soluzioni tipologiche, tecnologiche e finanziarie che caratterizzano ciascuna alternativa progettuale, tenendo conto in particolare dell'alternativa progettuale riguardante la realizzazione di un nuovo ponte;
  5. descrizione delle caratteristiche funzionali, tecniche, costruttive, gestionali ed economico-finanziarie;
  6. schemi grafici nel numero e nell'articolazione necessaria a permettere l'individuazione delle caratteristiche essenziali;
  7. descrizione, ai fini della valutazione preventiva della sostenibilità territoriale, ambientale e paesaggistica, sia s per la soluzione progettuale prescelta che per le alternative progettuali, con particolare riferimento alla verifica dei vincoli ambientali, storici archeologici e paesaggistici interferenti sulle aree e sugli immobili interessati dall'intervento;
  8. indicazione dei tempi previsti per la progettazione e la realizzazione;
- b) analisi dei costi, con riferimento a costi parametrici oppure desunti da interventi analoghi realizzati in ambito nazionale ed europeo, effettuata anche per le alternative progettuali previste.

RIBADITO che l'art. 4 della L.R. n. 10/2015 conferisce alle Province, tra le altre, le funzioni di gestione della rete stradale regionale.

DATO atto che per verificare la presenza di idonee professionalità all'interno dell'Ente per lo svolgimento della prestazione professionale in questione, è stato effettuato apposito interpello con nota prot. 10362 del 27/02/2018, con esito negativo.

CHE, pertanto, occorre procedere ad un affidamento di incarico ad un professionista esterno all'Amministrazione, significando quanto segue:

- L'importo della prestazione è stato stimato, in base alle tariffe di cui al D.M. 17.06.2016 e ad un importo dei lavori valutato in linea di larga massima pari ad € 2.500.000,00, in € **13.995,49**, comprensivo di un rimborso spese preliminarmente valutato nella misura del 20%, escluso contributo previdenziale ed IVA.
- L'importo complessivo da impegnare è stato valutato pari ad € **19.000,00**, come risulta dal quadro riepilogativo allegato.
- Per l'affidamento di tale incarico, visto l'importo dello stesso, si ritiene di dover ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.Pa.), essendo in esso presenti anche i servizi di architettura ed ingegneria.
- Essendo l'importo stimato dell'incarico inferiore ad € 40.000,00, l'incarico stesso potrebbe essere affidato anche in via diretta, secondo quanto previsto dall'art. 31, comma 8 del D.Lgs. 50/2016.

RITENUTO, tuttavia, nel rispetto dei principi generali trasparenza, non discriminazione e proporzionalità, di non procedere all'affidamento diretto, ma di far precedere l'affidamento stesso da una indagine di mercato, con richiesta di manifestazione di interesse, tra i professionisti (o studi professionali, ecc.) iscritti al Me.Pa, con successiva individuazione mediante sorteggio di cinque operatori economici che saranno invitati alla successiva procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2018.

RITENUTO, altresì, sempre in considerazione dell'oggetto e natura dell'incarico, che lo stesso verrà affidato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

Documento informatico firmato digitalmente.

DATO atto, inoltre, che l'importo stimato necessario di € 19.000,00, anche in base ai contatti intercorsi con i competenti uffici della Regione Umbria, può essere finanziato a valere sui fondi di cui alla D.G.R. n. 152 del 19.02.2018 assegnati a questa Provincia nel complessivo importo di € 1.333.333,00, D.G.R che prevede, tra i vari interventi finanziabili, anche indagini e verifiche di opere d'arte.

VISTE le Linee Guida n.1 approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione in data 14.09.2016 ad oggetto: "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria";

**RICHIAMATI:**

- l'art. 192 del D.lgs. 267/2000, il quale stabilisce che la stipula dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione, indicante il fine che si intende perseguire tramite il contratto che si intende concludere, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che motivano la scelta nel rispetto della vigente normativa;
- l'art. 32 del D.Lgs n. 50/2016 (Codice degli appalti), che al co. 2 dispone che "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

RICHIAMATO il D.L. n. 95 del 6.7.2012 in tema di revisione della spesa pubblica, convertito in Legge 135/2012, all'art. 1 co. 1, ai sensi del quale: "L'acquisizione di beni e servizi deve prioritariamente avvenire mediante ricorso agli strumenti messi a disposizione da Consip spa o mediante altre tipologie di mercato elettronico (omissis)";

RICHIAMATO, altresì l'art. 1, comma 512, della legge 208/2015 (cd. "Legge di Stabilità 2016") che statuisce che tutte le amministrazioni pubbliche individuate dall'Istat "provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip SpA o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti";

ACCERTATO che non risultano attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, co. 1, della L.n.488/1999 e s.m.i., aventi ad oggetto servizi di tipo comparabile e nelle quantità richieste;

CONSIDERATO che ricorre la fattispecie dei contratti sotto soglia di cui all'art. 36 del D.Lgs n. 50/2016, co. 2, lett. a) e b);

RICORDATO che per lo svolgimento di dette procedure "le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni." (D.Lgs n. 50/2016, art. 36, co. 6);

RITENUTO, pertanto, di utilizzare il sistema di Richiesta di Offerta (RdO) presente sulla piattaforma Consip – strumento che consente di personalizzare la descrizione dei beni o servizi oggetto della richiesta, e di selezionare, tramite applicazione di criteri predeterminati, un elenco di professionisti ai quali inviare la RdO tra tutti quelli abilitati al MePA – con ciò integrando la fattispecie di procedura negoziata telematica tramite consultazione di elenchi di operatori

Documento informatico firmato digitalmente.

economici;

RITENUTO, inoltre, di stabilire che la R.d.O. venga preceduta da una indagine di mercato, con richiesta di precedere l'affidamento stesso da una indagine di mercato, con richiesta di manifestazione di interesse, tra i professionisti (o studi professionali, ecc.) iscritti al Me.Pa, con successiva individuazione mediante sorteggio di cinque operatori economici che saranno invitati alla successiva procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2018.

DATO atto che i principi individuati dall'art. 30 del D.Lgs 50/2006 per l'affidamento e l'esecuzione degli appalti – economicità, efficacia, tempestività e correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità – risultano garantiti e rispettati mediante il ricorso al Mercato elettronico gestito da Consip;

RITENUTO, inoltre, stante l'oggetto dell'affidamento come sopra individuato, procedere con il criterio di aggiudicazione del minor prezzo, trattandosi di “servizi con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato” (art. 95, co. 4 lett. b) del Codice appalti);

DATO atto, per quanto sopra esposto:

- che il servizio attinente all'architettura e all'ingegneria sopra descritto sarà acquisito mediante procedura negoziata telematica, con aggiudicazione a favore del professionista che avrà presentato il prezzo più basso;
- a tal fine, si procederà alla pubblicazione sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione di una procedura di Richiesta di Offerta (RdO), con invito a presentare offerta a tutti gli operatori economici registrati alla suddetta piattaforma nell'Area merceologica “Servizi professionali – architettonici, di costruzione, ingegneria e ispezione” tra i professionisti (o studi professionali, ecc.) iscritti al Me.Pa, che abbiano preventivamente presentato apposita manifestazione di interesse e che siano stati successivamente individuati mediante sorteggio (minimo cinque operatori economici);
- le condizioni, le prescrizioni, le modalità di svolgimento della fornitura oggetto del presente appalto sono analiticamente indicate nella Richiesta di Offerta e nel Capitolato d'Oneri, appositamente predisposto dall'Ente appaltante;
- il perfezionamento contrattuale, in forma di scrittura privata, avverrà mediante caricamento a sistema sulla piattaforma Consip del Documento di Stipula, generato dal sistema stesso e firmato digitalmente per accettazione dall'Amministrazione;
- trattandosi di acquisto effettuato attraverso il mercato elettronico, il contratto conseguente al presente provvedimento non è soggetto al termine dilatorio previsto dall'art. 32, co. 10 del D.lgs 50/2016;

RITENUTO, inoltre, dover stabilire che:

- l'appalto venga aggiudicato anche nell'ipotesi di presentazione di una sola offerta valida;
- l'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere ad aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;

DATO atto, altresì, che:

- qualora Consip Spa attivasse, successivamente all'indizione della presente gara e prima dell'aggiudicazione definitiva, una convenzione relativa al medesimo servizio, nel caso in cui i prezzi e/o le condizioni contrattuali proposte da quest'ultima risultassero più convenienti, verrà richiesto all'aggiudicatario provvisorio di adeguare i prezzi e/o le condizioni contrattuali a quelli proposti dalla convenzione stipulata da Consip Spa;
- l'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare l'aggiudicazione provvisoria nel caso in

Documento informatico firmato digitalmente.

- cui l'offerente primo classificato non provveda a tale adeguamento;
- l'aggiudicazione definitiva dell'appalto è subordinata alla positiva verifica del possesso dei requisiti di capacità generale in capo all'affidatario, a norma dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, nonché alla produzione dell'attestazione di assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010;

CONSIDERATO che la spesa derivante dall'espletamento della gara così come determinata con il presente atto è finanziata con i fondi di cui alla D.G.R.n.152 del 19.02.2018 assegnati a questa Provincia nel complessivo importo di € 1.333.333,00, D.G.R che prevede, tra i vari interventi finanziabili, anche indagini e verifiche di opere d'arte.

RITENUTO, pertanto, di demandare a successivo provvedimento l'assunzione del relativo impegno di spesa, successivamente all'aggiudicazione definitiva a seguito delle risultanze della RdO sul ME.PA.;

VISTO l'art.192 del D.Lgs. 18.08.2000, n.267 recante il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

VISTO il Decreto Min. LL.PP. 19 Aprile 2000, n.145;

VISTO il D.Lgs. n.50 del 18.04.2016 “ Codice dei Contratti Pubblici” e s.m.i.;

VISTA la L.R.n.3/2010: “Disciplina regionale dei lavori pubblici e norme in materia di regolarità contributiva per i lavori pubblici”;

VISTA la L.R. 21 gennaio 2015, n.1: Testo unico governo del territorio e materie correlate;

VISTO il D.P.R.n.62/2013 e il codice di comportamento adottato da questo Ente in applicazione dello stesso;

## D E T E R M I N A

1. di prendere atto di quanto in narrativa specificato;
2. provvedere alla individuazione e nomina di un professionista esterno o società di professionisti cui affidare la redazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali relativamente all'intervento sul ponte sul fiume Tevere al km.10+570 sulal S.R.n.397 di Montemolino;
3. di indire, a tal fine, per l'individuazione del contraente cui affidare la prestazione, apposita procedura di Richiesta di Offerta (RdO) sulla piattaforma Consip del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, nel rispetto delle disposizioni dell'art.36, comma 2 lett. a) e b) del D.Lgs.n.50/2016, preceduta da una indagine di mercato, con richiesta di manifestazione di interesse, tra i professionisti (o studi professionali, ecc.) iscritti al Me.Pa, con successiva individuazione mediante sorteggio di cinque operatori economici che saranno invitati alla successiva procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2018.
4. di precisare che, stante la natura dell'oggetto dell'affidamento, criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso, ai sensi dell'art.95, comma 4, lett. B) del Codice degli Appalti;

Documento informatico firmato digitalmente.

5. di approvare il “Capitolato d’Oneri appositamente predisposto dall’Ente appaltante;
6. di adottare formale provvedimento a contrattare ai sensi e per gli effetti dell’art.192 del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i;
7. di dare atto che la spesa derivante dall’espletamento della gara così come determinata con il presente atto è finanziata con i fondi di cui alla D.G.R.n.152 del 19.02.2018 assegnati a questa Provincia nel complessivo importo di € 1.333.333,00, D.G.R che prevede, tra i vari interventi finanziabili, anche indagini e verifiche di opere d’arte.
8. di demandare a successivo provvedimento l’assunzione del relativo impegno di spesa, successivamente all’aggiudicazione definitiva a seguito delle risultanze della RdO sul ME.PA.;
9. di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all’articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs.n.267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell’azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
10. di dare atto che ai sensi del “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”, approvato con d.p.r. 62/2013 e del Codice di comportamento approvato dalla Provincia, la violazione dello stesso da parte di collaboratori a qualsiasi titolo della ditta comporterà la risoluzione del rapporto contrattuale;
11. di disporre la pubblicazione sul sito web istituzionale dell’Ente – Sezione “Amministrazione Trasparente”, come prevista dalla legge 190/2012 e s.m.i., dal d.lgs. 33/2013 e s.m.i. e dal d.lgs. 50/2016;
12. di dare atto che la D.ssa Stefania Zaffera è responsabile della presente attività amministrativa.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DI  
AREA VIABILITA' E TRASPORTI